

## TITOLO

### PROGETTO “RARAHIL 2”

**Realizzazione di una struttura sportiva polivalente e di un’area verde attrezzata per gli studenti**

**Luogo:** Kirtipur - NEPAL

#### **Sintesi (del Progetto)**

Il progetto si pone l’obiettivo, attraverso la preventiva acquisizione di aree attigue a quelle oggetto di intervento nel corso degli anni precedenti, di realizzare una struttura sportiva polivalente, attrezzata con spogliato e servizi e di un’area verde attrezzata per i più piccoli.

Il tutto, che costituisce un logico ed immediato ampliamento del progetto in essere, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento nel triennio 2009-2011, si pone l’obiettivo più generale di facilitare i contatti dell’intera comunità di Kirtipur con l’istituto scolastico, favorendo le necessarie campagne di prevenzione e sensibilizzazione ambientale attraverso la creazione di una struttura guida per lo sviluppo locale, che rappresenti grazie alla sua replicabilità sul territorio un vero e proprio punto di riferimento per la gestione delle problematiche ambientali attuali, tra cui:

- Gestione dei rifiuti urbani ed attivazione di servizi di raccolta differenziata
- Educazione al verde ed all’ambiente
- Recupero ambientale attraverso la ripiantumazione di parte dell’area verde asservita alla scuola
- Produzione di energie alternative ed educazione energetica

La sensibilizzazione potrebbe avvenire anche in Italia, con notevoli ricadute soprattutto sulla comunità trentina, che verrebbe coinvolta dalle numerose iniziative promozionali da attivare sul territorio da parte della Fondazione Senza Frontiere –ONLUS e dei suoi partner trentini, imprese che oltre al know how di natura tecnica e tecnologica potrebbero portare notevoli benefici in termini di diffusione dell’iniziativa e sensibilizzazione.

## MOTIVAZIONE

- **Dove si realizza il progetto?**

#### **Inquadramento**

Il progetto, pur mantenendo un aspetto organizzativo decisamente autonomo (è in grado da solo di rispondere alle esigenze segnalate nella presente relazione) si inserisce nell’attività attuale della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS, quale logico e conseguente completamento del programma in corso, che nella sua ultima implementazione, con il progetto Rarahil, ha visto il coinvolgimento della Provincia Autonoma di Trento, che lo ha cofinanziato garantendone sviluppo, sostenibilità e prospettive.

#### **Progetto “Rarahil” (realizzato con il contributo della Provincia Autonoma di Trento)**

Il progetto “Rarahil”, come i precedenti progetti, ha avuto come localizzazione di intervento la città di Kirtipur. Come il resto del Nepal, anche Kirtipur è un’area povera con alti tassi di disoccupazione e con le difficoltà che la povertà amplifica. Tra le problematiche più urgenti emergono l’istruzione e la sanità.

Gli interventi di aiuto che fino ad ora sono stati realizzati hanno avuto risultati molto positivi soprattutto nel campo dell'istruzione col salvataggio della stessa scuola no-profit e l'incremento della scolarizzazione nello strato di popolazione più povera.

Il progetto "Rarahil" ha raggiunto l'obiettivo di dotare le scuole, realizzate con i precedenti progetti, di più ampi ed idonei spazi per svolgere la loro azione educativa.

Si riporta di seguito uno stralcio della relazione di chiusura del progetto Rarahil prima fase.

## **2.1 – COSTRUZIONE EDIFICI**

### **2.b - Edificio ovest**

*La costruzione dell'edificio, posto sul lato ovest dell'area della Rarahil Memorial School, iniziata nel mese di Agosto 2009 e protrattasi a causa della situazione meteorologica del periodo relativo alla fine del 2009/inizio del 2010, è ultimata per quanto riguarda la struttura, in cui è stato realizzato anche il lavoro relativo all'intonaco. Al momento della verifica la costruzione è perfettamente arredata e funzionante sia per quanto riguarda il locale mensa e refettorio, sia per quanto attiene alle stanze dei piani superiori, destinate ad accogliere gli studenti in convitto, per un numero complessivo di circa 60 unità, perfettamente aderente agli obiettivi previsti dal progetto.*

### **2.c - Edifici sud**

*Come riferito nelle precedenti relazioni, si è resa necessaria la redazione di un nuovo progetto, che tenesse conto anche della realizzazione dell'edificio da destinare a struttura sanitaria per servizi di base, da gestire a cura della Rarahil Memorial School tramite affidamento della stessa secondo le leggi nepalesi vigenti. Ciò allo scopo preciso di mantenere inalterati obiettivi e beneficiari del progetto, in accordo con la geografia e la morfologia dell'area oggetto dell'intervento, di cui parte sostanziale è stata acquisita nella prima fase di sviluppo.*

*I lavori di costruzione, iniziati successivamente all'ottenimento dei necessari permessi di costruzione, di cui è stata acquisita copia, sono al momento della relazione di fatto ultimati per entrambi gli edifici:*

*-Edificio da destinare a workshop / laboratorio professionale – risulta pienamente rispondente alle ipotesi effettuate in relazione a funzionalità della costruzione, obiettivi del progetto e costi.*

*-Edificio da destinare a struttura sanitaria di base - risulta pienamente rispondente alle ipotesi effettuate in relazione a funzionalità della costruzione, obiettivi del progetto e costi.*

*Il nostro impegno è comunque costante nel richiedere ulteriore documentazione comprovante il pieno inserimento operativo della struttura nel progetto già esistente, una volta ultimata la fase di attivazione di entrambe le strutture, non contemplata dal progetto finanziato ma assolutamente prioritaria rispetto al mantenimento dell'intera struttura scolastica ed alla sostenibilità dell'intervento effettuato dalla Fondazione Senza Frontiere - ONLUS.*

## **ATTUAZIONE**

*L'impegno profuso affinché l'attuazione del progetto rientrasse nei tempi previsti ha dato i risultati attesi, essendo di fatto ultimati gli edifici. Tutta l'opera ha messo in moto un'attività che coagula attorno alla scuola interesse ed impegno. Inoltre la realizzazione procura lavoro ad operai, maestranze, professionisti e coinvolge impiegati pubblici ed amministratori.*

*Sulla tabella "Workers" vengono riportati i numeri degli addetti e coinvolti nel progetto, rilevati in loco dai responsabili della Rarahil Memorial School. Tutti gli operatori coinvolti nel progetto sono autoctoni.*

*I responsabili del progetto dichiarano che entrambi gli edifici sono stati terminati per quanto concerne la loro parte strutturale entro la scadenza sottoscritta, in linea con le tempistiche ed i costi previsti.*

### **2.3 – COSTRUZIONE DISPENSARIO**

#### **Richiesta Iniziale**

*Si riporta quanto già evidenziato nella mia precedente relazione relativa allo stato di avanzamento lavori a dicembre 2009.*

*“La Rarahil Memorial School, controparte locale del progetto, già nella sua richiesta di intervento inviata nel corso del 2008 e posta alla base del progetto finanziato dalla Provincia di Trento ha individuato carenze della struttura e nuove necessità per meglio rispondere alle domande della comunità di Kirtipur, e dei poveri della zona. Si riporta qui uno stralcio della lettera.*

*“La cucina e la mensa della scuola che garantiscono i pasti agli scolari che ne necessitano ed a coloro che sono ospitati nel convitto, purtroppo si rivela inadeguata, da tutti i punti di vista.*

*Gli stessi locali del convitto non rispondono più alle aumentate esigenze di ospitalità di ragazzi di differenti età. Data l'entità delle carenze strutturali, temiamo purtroppo che possa venir penalizzato anche il programma di adozioni a distanza, con la necessità, pur con immenso rammarico, di doverlo interrompere. Il nostro impegno è nel campo educativo, perché crediamo che una società nuova necessiti di conoscenza civica e scientifica. Riteniamo però che anche la tradizione sia il supporto per uno sviluppo equilibrato. L'importanza del lavoro è grandissima in un Paese povero come il nostro. Per questo sarebbe importante nella scuola poter allestire laboratori dove poter insegnare un lavoro, per un avvenire nel rispetto della nostra più nobile tradizione. E' una richiesta che ci viene dalle famiglie ed è per noi un'esigenza urgente, dato i repentini cambiamenti politici e sociali che si profilano nel nostro immediato futuro.*

*Anche l'aspetto sanitario, che, come sapete, in Nepal assume risvolti drammatici, è una delle problematiche per le quali chiediamo aiuto. Coloro che frequentano la nostra scuola e le loro famiglie sono lo specchio della situazione. Essi non hanno un valido punto di riferimento sanitario, se non a costi per loro impossibili. Vi chiediamo di aiutarci ad affrontare il problema per rispondere almeno alle domande più inderogabili.”*

#### **Sostenibilità Progettuale**

*Dal sondaggio dei bisogni effettuato in loco, attraverso l'analisi dell'esistente e la visita alle famiglie coinvolte dall'attività della scuola, che costituiscono i principali beneficiari dell'iniziativa, è emersa tuttavia l'impellenza di garantire agli alunni in primis una assistenza sanitaria di primo intervento.*

*La situazione sanitaria nella zona risulta infatti tale da indurre all'investimento in questione. Le strutture significative esistenti sono infatti dislocate prevalentemente nella città di Kathmandu, ma ad aggravare la situazione è soprattutto la carenza di personale sufficientemente qualificato, nonché di attrezzature e farmaci, specie di primo intervento.*

*Le strutture private esistenti, per contro, manifestano le stesse problematiche, con un aggravio dato dalla difficoltà di fruizione dei servizi da parte delle fasce meno abbienti.*

*In forza del rinnovato progetto degli edifici Sud, autorizzato da parte delle autorità competenti, si è provveduto a sviluppare con i consulenti in loco l'ipotesi di costruzione, sul terreno asservito alla scuola, di un ulteriore edificio da destinare a struttura sanitaria di base.*

*Tale costruzione, grazie alle caratteristiche ed alla sua attivazione, sarà in grado di garantire assistenza sanitaria di primo intervento in forma gratuita per gli studenti ed i minori appartenenti alle loro famiglie.*

*Ciò permette di considerare assolutamente inalterata la capacità di raggiungimento degli obiettivi del progetto:*

*-Istruzione*

*-Beneficenza*

*nonché le categorie di beneficiari:*

*-Studenti*

*-Famiglie bisognose*

*-Comunità locale*

*Implementando semmai la struttura già esistente ed il suo impatto sulla comunità locale attraverso la possibilità di fornire servizi sanitari di base a terzi beneficiari, che potranno utilizzare a pagamento la struttura.*

*Ai fini della regolarizzazione burocratica di tale implementazione, si è colta l'occasione per verificare i contatti già intrapresi dalla controparte locale con le autorità Nepalesi e di recepire le ipotetiche modalità di funzionamento dell'ambulatorio, da gestire a progetto attivo secondo le disposizioni sanitarie Nepalesi in modo tale da preservare in tutti i suoi aspetti l'integrità dell'intervento della Fondazione Senza Frontiere - ONLUS.*

*A tale proposito si è acquisita una specifica relazione di sostenibilità a cura di Lila Bahadur Shahi e Narayan Maharjan, responsabili in loco del progetto RARAHIL MEMORIAL SCHOOL.*

*Da tale relazione, conservata agli atti della Fondazione, emerge quanto segue:*

*L'autorità sanitaria Nepalese prevede che sia le strutture pubbliche che quelle private debbano essere gestite da enti di diritto Nepalese.*

*A tale fine, stante l'indubbia strumentalità della realizzazione rispetto al conseguimento degli obiettivi del progetto con riferimento ai benefici indotti sulla comunità locale, la RARAHIL MEMORIAL SCHOOL ha attivato contatti diretti con l'associazione BIKALPA HEALTH TRUST (BHT), regolarmente autorizzata e registrata presso il Ministero della Sanità Nepalese all'erogazione di servizi sanitari, nonché con il nuovo ospedale pubblico in fase di ultimazione ed attivazione nella zona di Kirtipur.*

*Il responsabile sanitario Dr. Bharat Pradhan ha assicurato il coinvolgimento del personale in forza all'associazione per lo sviluppo e la programmazione della struttura, che a titolo di volontariato potrà avvalersi anche del contributo costante e continuativo di alcuni medici italiani con cui sono stati avviati contatti dal nostro rappresentante Fausto De Stefani, promotore dell'iniziativa.*

*Per la formalizzazione burocratica sono stati definiti i necessari accordi con il "Medical Council of Nepal", autorità statale competente al rilascio dell'autorizzazione definitiva per la piena attivazione della struttura e la sua integrazione nel progetto.*

*In merito all'erogazione dei servizi, essi riguarderanno interventi di primo soccorso ed assistenza di base. Gli stessi servizi saranno fruibili gratuitamente da parte degli studenti e più in generale dei soggetti minori appartenenti alle famiglie coinvolte nel progetto Rarahil Memorial School a titolo di beneficiari. I servizi saranno inoltre disponibili a pagamento per tutta la comunità locale, compatibilmente con la ricettività della struttura, che in ogni caso dovrà garantire lo standard qualitativo e quantitativo richiesto.*

*Tale regolamentazione, nel rispetto degli standard dei progetti sostenuti dalla FSF, rappresenterà parte integrante dell'accordo che verrà sottoscritto in fase di attivazione della struttura, il cui utilizzo verrà concesso a titolo di comodato gratuito.*

La messa in funzione della struttura, non prevista dalla versione iniziale del progetto, è preventivata entro la metà del 2012 e sarà in grado di permettere il mantenimento del progetto anche per i periodi successivi.

### **Sostenibilità finanziaria del progetto RARAHIL prima fase**

Dal punto di vista dell'impatto sul piano finanziario, la stima dei costi relativi alla realizzazione delle strutture previste, compresa quella non contemplata inizialmente da destinare all'erogazione di servizi sanitari di base, è stata pienamente rispettata, così come sono stati rispettati i tempi previsti, senza aggravii ulteriori rispetto alle comunicazioni già effettuate dalla Fondazione Senza Frontiere alla Provincia Autonoma di Trento erogatrice del contributo.

Analizzando in dettagli il piano finanziario previsto inizialmente dal progetto ed i relativi scostamenti, si riassume quanto segue:

#### **Previsione iniziale:**

Paragrafo 9.1 della relazione tecnica alla domanda di finanziamento

##### **Costruzioni:**

"Hostel" (Edificio Ovest in realizzazione) -	€	255.132,00
"Cafeteria cum work shop" (Edificio Sud) -	€	44.833,00
<b>Totale costruzioni</b>	€	<b>299.965,00</b>

##### **Terreno:**

Acquisto area	€	100.000,00
<b>TOTALE</b>	€	<b>399.965,00</b>

#### **Situazione attuale:**

##### **Costruzioni:**

<b>Costruzioni Acconti</b>	€	<b>237.941,87</b>
<b>Costruzioni Resoconti fornitori</b>	€	<b>289.343,12</b>

##### **Terreno:**

Acquisto area	€	87.943,90
<b>TOTALE</b>	€	<b>615.228,89</b>

La differenza rispetto alla situazione iniziale non ancora pagata interamente, ammontando i trasferimenti effettuati dalla Fondazione Senza Frontiere pari a € **469.858,00**, sarà **coperta mediante autofinanziamento**, che si ritiene sostenibile da parte del soggetto proponente e della controparte locale. I pagamenti relativi sono previsti alla presentazione dei resoconti finali dei fornitori, previsti dal diritto e dalla normativa Nepalese.

### **Impatto sul Progetto RARAHIL Prima fase**

Rimangono assolutamente inalterati obiettivi e beneficiari iniziali, fatti salvi gli aggravii sul piano finanziario originale di cui sopra.

La realizzazione della struttura sanitaria, totalmente autofinanziata, sarà in grado di garantire un notevole miglioramento dello stesso progetto, agendo sia sulla soddisfazione di un numero maggiore di bisogni primari della comunità che garantendo alla stessa una sufficiente fornitura di servizi sanitari, agendo inoltre concretamente in termini di mera prevenzione ed educazione sanitaria.

Si ritiene dunque che lo sforzo economico da supportare per la realizzazione e l'attivazione della struttura supplementare sia utile e strumentale al raggiungimento dello scopo, nonché sostenibile dal punto di vista strettamente economico.

## **3 – MONITORAGGIO e CONCLUSIONI**

### **Cronogramma Attività**

Si riporta lo schema derivante dall'analisi delle attività dell'anno 2011 di chiusura del progetto:

Attività (settimanale)	Secondo semestre 2011											
	7	7	8	8	9	9	10	10	11	11	12	12
Promozione progetto in Italia												
Coordinamento logistico-organ.												
Acquisto terreno												
Costruzioni												
Consulenza in Italia												
Consulenza in loco												
Monitoraggio												
Missioni brevi av.lav. e valut.												

Attività (settimanale)	Primo semestre 2011											
	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6
Promozione progetto in Italia												
Coordinamento logistico-organ.												
Acquisto terreno												
Costruzioni												
Consulenza in Italia												
Consulenza in loco												
Monitoraggio												
Missioni brevi av.lav. e valut.												

#### **Attività previste dal progetto in Nepal**

Si è verificato lo stato di avanzamento delle singole attività previste dal piano iniziale. I risultati della verifica sono di seguito riportati in sintesi:

- Contatti dei proprietari dei terreni limitrofi e contrattazione  
STATO: Conclusa
- Acquisto dei terreni  
STATO: Conclusa
- Progetto definitivo dei fabbricati con valutazione finale di spesa  
STATO: Conclusa costruzione Edificio Ovest (Mensa e convitto)  
Conclusa realizzazione Edificio Sud  
Conclusa realizzazione Dispensario
- Ottenimento dei permessi necessari di costruzione  
STATO: Conclusa
- Scelta dei fornitori  
STATO: Avanzato per l'attivazione delle strutture  
Conclusa per quanto riguarda la costruzione
- Scelta del costruttore  
STATO: Conclusa
- Supervisione dei lavori  
STATO: Costantemente in corso
- Controllo della regolarità nella realizzazione dell'opera  
STATO: Costantemente in corso
- Valutazione dei risultati

*STATO: Missioni effettuate periodicamente – Confronti costanti con controparte locale*

- *Utilizzo dei fabbricati*

*STATO: Fabbricati con costruzione ultimata*

- *Valutazione dei benefici ottenuti dalla costruzione dell'opera*

*STATO: Preventivata ed effettuata costantemente attraverso visita alle famiglie*

### **Obiettivo generale del progetto RARHIL Prima Fase**

*In relazione agli obiettivi generali, si è verificato il loro grado di conseguimento.*

*“L'obiettivo generale del progetto è quello di sostenere la Rarahil Memorial School, di Kirtipur, nella sua opera di scolarizzazione anche dei ragazzi più poveri della zona, oltre che per scongiurare la chiusura del programma di adozioni a distanza e la possibile riduzione di ospitalità dei ragazzi più poveri. Inoltre si vuol sostenere la scuola nel preparare i ragazzi verso lavori artigianali tipici e specializzati, per una futura opportunità di lavoro, valorizzando le più nobili tradizioni della zona.”*

*Il conseguimento di tale obiettivo è attualmente garantito per quanto riguarda la realizzazione degli edifici previsti, in grado di garantire la ricettività della struttura ed il notevole miglioramento delle condizioni igieniche nella preparazione e nella conservazione dei cibi attesi. L'aumento della ricettività permetterà inoltre l'espansione delle attività di adozione a distanza, capaci di sostenere in via continuativa lo sviluppo del progetto esistente, nonché la piena efficacia del suo impatto sulla comunità locale.*

### **Obiettivi specifici**

*In relazione agli obiettivi specifici, si è verificato il loro grado di conseguimento.*

*“L'obbiettivo specifico del progetto è quello di dotare la Rarahil Memorial School dell'area adeguata con la conseguente costruzione di due nuovi edifici, uno dei quali in grado di ospitare le cucine, la mensa, il convitto e l'altro i locali adeguati all'allestimento di 3 laboratori didattici artigianali”*

*Il conseguimento di tali obiettivi è attualmente garantito:*

*- dalla realizzazione degli edifici previsti, in grado di aumentare la ricettività della struttura ed il notevole miglioramento delle condizioni igieniche nella preparazione e conservazione dei cibi.*

*- dalla realizzazione dei laboratori e dalla conseguente implementazione dell'attività didattica sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo.*

### **Risultati**

*In relazione agli obiettivi generali, si è verificato il loro grado di conseguimento. I risultati della verifica sono di seguito riportati in sintesi:*

- *Nuovo spazio per mensa e cucina per offrire il servizio a tutti gli studenti (oggi circa 700)*

*STATO: Obiettivo garantito dalla conclusione dei lavori di costruzione degli edifici*

- *Miglioramento della situazione igienica nella preparazione dei cibi e nella conservazione degli alimenti*

*STATO: Obiettivo garantito dall'attivazione della struttura relativa in base agli standard previsti dal progetto*

- *Nuovo spazio per il convitto con miglioramento ed aumento dell'ospitalità*

*STATO: Obiettivo garantito dalla conclusione dei lavori e dall'attivazione della struttura*

- *Maggior offerta didattica con l'introduzione di nuove attività: laboratori di lavorazione della pietra, intaglio del legno, la pittura di thanka, per circa 100 ragazzi*

*STATO: Obiettivo sostenibile in virtù del progetto di realizzazione degli edifici Sud*

- *Maggior organizzazione dell'attività scolastica con gli spazi liberati dal vecchio convitto*

*STATO: Obiettivo garantito dal livello di avanzamento dei lavori*

- *Aumento del 20% degli studenti in generale,*

*STATO: Obiettivo garantito dal livello di avanzamento dei lavori*

- *Aumento della possibilità di aiuto agli studenti poveri*

*STATO: Obiettivo sostenibile in virtù:*

*del progetto di realizzazione degli edifici*

*dell'implementazione delle adozioni a distanza*

*dello sviluppo di ulteriori iniziative per il sostegno (struttura sanitaria)*

- *Aumento del 20% del personale della scuola*

*STATO: Obiettivo sostenibile in virtù del progetto di realizzazione dei nuovi edifici*

- *Opportunità di lavoro per circa 40 operai nel cantiere*

*STATO: Obiettivo già raggiunto*

- *Possibilità di lavoro per artigiani della zona*

*STATO: Obiettivo già raggiunto per l'edificio Ovest, sostenibile per l'edificio Sud ed il dispensario*

- *Aumento dell'economia indotta dall'esistenza del cantiere del progetto.*

*Obiettivo già raggiunto per l'edificio Ovest, sostenibile per l'edificio Sud ed il dispensario nonché in virtù dei miglioramenti ipotizzati dal punto di vista sanitario.*

### **Conclusioni**

- *Terminata acquisizione del terreno*
- *Ultimata la costruzione degli edifici*
- *Attivata la struttura destinata a mensa, refettorio e convitto per studenti*
- *Ottenuti tutti i permessi di costruzione richiesti dal progetto e mantenuti i costi previsti e le caratteristiche*
- *Effettuata la realizzazione di un ulteriore edificio da destinare a struttura sanitaria per erogazione dei servizi di base, con mantenimento di obiettivi e beneficiari del progetto iniziale*
- *Effettuato il progetto del dispensario, in aderenza a spazi e fondi disponibili.*
- *Mantenuti sostanzialmente i costi previsti dalla revisione effettuata in corso d'opera*

*Il progetto "Rarahil" mantiene inalterati tutti gli obiettivi e le categorie di beneficiari dell'iniziativa*

- **Quale situazione di bisogno affronta?**
- **Quando e in che modo è stato individuato il bisogno?**
- **Chi ha partecipato all'individuazione del bisogno?**
- **Sono state svolte attività preliminari?**
- **Se sì, quali?**
- **Quando?**
- **Da chi?**
- **In che modo?**
- **Con quali risultati?**
- **Il progetto è la prosecuzione o si collega ad altri interventi realizzati in passato?**
- **Se sì, quali?**

### **Attività Preliminari del progetto "RARAHIL 2"**

Le attività preliminari di individuazione dei bisogni e verifica dell'inquadramento e della sostenibilità dell'intervento, nonché le valutazioni sulle ricadute previste per la comunità locale, sono state portate avanti in loco direttamente dal soggetto proponente, che attraverso la relazione di chiusura dell'intervento relativo alla prima fase conclusosi a dicembre 2011 ha inviato il consulente progetti Cristiano Corghi (autore del testo riportato al precedente paragrafo) a compiere la missione di rendicontazione finale. Nel corso dell'intervento sono emersi alcuni bisogni primari che necessitano di ulteriori accorgimenti al fine di ottimizzare quanto è stato condotto sul territorio nel corso dell'ultimo decennio:

- a) Situazione sanitaria – La situazione sanitaria, decisamente precaria soprattutto in riferimento alle classi ed alle fasce più bisognose (tra cui sicuramente l’infanzia) ha creato in passato situazioni di emergenza relativamente ai servizi di base, situazione alla quale si è cercato di far fronte implementando le attività in essere attraverso la realizzazione, interamente autofinanziata, di una struttura sanitaria, attualmente in funzione. La gravità del problema è però tale da necessitare di interventi di natura culturale a livello di prevenzione sanitaria ed educazione all’ambiente, partendo dagli studenti. La creazione di un area verde permanente all’interno della scuola è sicuramente in grado di favorire iniziative volte al miglioramento della gestione del problema dei rifiuti (mediante attivazione di raccolta differenziata) e all’educazione ambientale in senso lato, sia in termini di rispetto e recupero delle specie (si prevede anche la creazione di un vivaio forestale per il recupero delle specie minacciate) sia in chiave di mera sensibilizzazione.
- b) Situazione scolastica – La carenza di educazione allo sport crea nell’infanzia alcune debolezze di carattere psico-fisico alle quali si può far fronte mediante l’intensificazione scolastica delle attività motorie, in grado di facilitare la prevenzione di alcune patologie connesse e di favorire l’aggregazione giovanile nonché, mediante la creazione dei necessari servizi, la sensibilizzazione all’igiene personale ed all’ambiente.

### **Modalità di identificazione dei bisogni**

Nel corso dell’ultimo sopralluogo, avvenuto a dicembre 2011, sono emersi i bisogni elencati al paragrafo precedente. Per inquadrare correttamente e in modo più efficace gli ulteriori sviluppi dell’intervento, sono state effettuate ulteriori indagini in loco, di seguito riassunte.

#### **a) Da chi è partita la richiesta di intervento.**

La richiesta dell’intervento in oggetto è stata inoltrata alla Fondazione dalla Rarahil Memorial School, soggetto che dall’inizio gestisce la struttura scolastica e che rappresenta il fulcro dell’intervento sul territorio.

#### **b) Rapporti con altri progetti.**

Il progetto “Rarahil” è conseguente ai progetti già realizzati dalla Fondazione a Kirtipur ed esattamente:

- 1) “Una scuola in Nepal” (concretizzato nel 2003) che ha realizzato la costruzione della nuova sede della Rarahil ed il convitto per i ragazzi più poveri. Il progetto era nato in seguito alle richieste di aiuto della Rarahil, sia per evitare di dover terminare la sua lodevole attività in seguito alle critica situazione finanziaria sia per migliorare le condizioni dell’allora fatiscente struttura.
- 2) “Bambini di Kirtipur”, (in atto dal 2003) un programma di adozioni in collaborazione con la Rarahil Memorial School. Il programma sostiene attualmente 77 ragazzi che frequentano la scuola.
- 3) “Stage in Italia”, (attuato nel 2006) operazione che ha finanziato un periodo di aggiornamento di 6 insegnanti e dirigenti della Rarahil Memorial School in Italia.
- 4) “Una scuola professionale in Nepal” (concretizzato nel 2007) che ha realizzato a Kirtipur lo stabile per la sede della nuova Rarahil Professional School, una scuola per accompagnatori turistico-naturalistici
- 5) Progetto RARAHIL (attuato nel triennio 2009-2011), cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, che ha finanziato l’acquisizione di terreno e la costruzione su di esso di nuovi edifici destinati rispettivamente a mensa e convitto, inoltre laboratori professionali “workshop” e ambulatorio medico per i servizi sanitari di base.

Tutti i progetti sono stati realizzati dalla Fondazione Senza Frontiere Onlus. Gli stessi sono dettagliatamente illustrati sul sito [www.senzafrontiere.com](http://www.senzafrontiere.com) di titolarità della ONLUS.

### **c) Sopralluoghi effettuati.**

Tutti i progetti sono continuamente monitorati dalla Fondazione attraverso sopralluoghi dei propri collaboratori e dei responsabili italiani dei progetti. In particolare durante la realizzazione degli stessi vi è un continuo controllo degli sviluppi da parte dei responsabili della Fondazione, documentato da un frequente rilievo fotografico dell'avanzamento dei lavori.

Nel caso del progetto "Rarahil" in oggetto vi è stato un frequente contatto sia diretto che telefonico e via posta elettronica per la verifica delle possibilità di realizzazione dello stesso, anche in merito alle modalità della sua attuazione, dei costi, delle scelte, dei tempi.

Oltre ai responsabili italiani della Fondazione e del progetto (Anselmo Castelli, Fausto De Stefani e collaboratori) i sopralluoghi sono seguiti anche dai responsabili nepalesi del progetto della Rarahil Memorial School (Narayan Maharjan, Shambhu, ) e seguiti dal nostro interprete e persona di fiducia in Nepal (Lila Bahadur Shahi). I sopralluoghi sono normalmente a frequenza quadrimestrale. Dopo quello effettuato in maggio ad opera dell'Amministratore Unico della Fondazione (Anselmo Castelli), è in programma un controllo da parte del responsabile finanziario del progetto (Fausto De Stefani). Il progetto è in fase di reperimento dei fondi da parte del responsabile finanziario (Fausto De Stefani). Nel frattempo si sta contrattando per l'acquisto dei terreni limitrofi alla Rarahil, necessari alla costruzione. Per ora gli scambi di informazioni avvengono per posta elettronica vista la grande conoscenza del territorio da parte dei responsabili italiani del progetto. Il disegno dello stabile è stato valutato dai tecnici della Fondazione così come il preventivo delle spese. Un ulteriore controllo del valore dei materiali e del lavoro è stato effettuato in loco con il prezioso ausilio del contatto di fiducia nepalese della Fondazione.

## **Lo sviluppo logico del progetto "RARAHIL"**

### **a) Localizzazione dell'intervento.**

Il progetto "Rarahil" ha come localizzazione di intervento sempre la città di Kirtipur, in Nepal. La città dista 10 chilometri dalla capitale Kathmandu, in direzione sud. Kirtipur copre una vasta area, sulla quale vivono circa 35.000 abitanti, molti dei quali sparsi nei villaggi limitrofi. Come il resto del Nepal, anche Kirtipur è un'area povera con alti tassi di disoccupazione e con le difficoltà che la povertà amplifica. Tra le problematiche più urgenti emergono l'istruzione e la sanità.

### **b) Evento che ha determinato l'attuale situazione di bisogno**

Gli interventi di aiuto che fino ad ora sono stati realizzati hanno avuto risultati molto positivi soprattutto nel campo dell'istruzione, col salvataggio della stessa scuola no-profit e l'incremento della scolarizzazione nell'area. Ora l'urgenza è determinata dalla necessità di dotare la scuola delle strutture necessarie per far sì che possa continuare nel suo compito di istruzione.

### **c) Descrizione della situazione**

Il sostegno ottenuto con i nostri aiuti ha posto la Rarahil Memorial School in grado di rendere più incisiva la propria opera. Oggi, grazie agli interventi effettuati, è possibile contare sulla parte professionale, su mensa e convitto nonché su un ambulatorio pediatrico, attivato da agosto 2012, realizzato e sostenuto anch'esso dall'attività della Fondazione Senza Frontiere - ONLUS.

**d) Carenze e bisogni specifici, strettamente correlati alla situazione, su cui il progetto intende intervenire.**

I locali della scuola sono inquadrati all'interno di un'area che non prevede spazi verdi sufficienti a garantire la salvaguardia delle condizioni sanitarie ed ecologiche necessarie per gli standard della Fondazione Senza Frontiere, che si occupa da sempre di prevenzione e tutela ambientale.

Il rischio di urbanizzazione incontrollata, inoltre, è presente soprattutto per quanto riguarda:

- le aree situate tra gli edifici realizzati nell'ambito dell'ultimo progetto RARAHIL ed il vecchio plesso scolastico, non di proprietà della scuola e per questo a rischio di costruzione (consentita dalla legge), con evidenti contraccolpi urbanistici ed ambientali..
- l'area attigua alla scuola, che potrebbe essere utilizzata da noi per la creazione di un'area verde dotata di servizi e strutture che migliorerebbero ulteriormente la qualità della scuola.

**ATTORI**

**ASSOCIAZIONE  
PROPONENTE**

- **Chi sono i responsabili del progetto?**
- **Quanti soci ha l'associazione proponente?**
- **Quanti soci e/o volontari, operanti in Trentino nella solidarietà internazionale, ha l'associazione proponente?**
- **Quali sono le attività più rilevanti svolte negli ultimi due anni in Trentino?**
- **Quali sono le attività più rilevanti svolte negli ultimi due anni nei PVS?**
- **Per il presente progetto si prevedono collaborazioni con altri soggetti?**
- **Se sì, quali?**
- **Con quali modalità?**
- **L'associazione ha precedenti esperienze nel Paese in cui è localizzato l'intervento?**
- **L'associazione ha precedenti esperienze nel settore?**
- **Se sì, indicare quali**
- **Quando e dove sono state realizzate?**

**L'ASSOCIAZIONE PROPONENTE**

**INFORMAZIONI SULL'ORGANISMO**

- a. **Denominazione:** Fondazione Senza Frontiere – ONLUS
- b. **Sigla utilizzata nella presente relazione:** FSF
- c. **Codice Fiscale:** 90008460207
- d. **Partita IVA:** 01887890208
- e. **Sede legale, amministrativa e operativa:**  
Via S. Apollonio 6,  
46042 Castel Goffredo  
Tel. 0376 781314, Fax 0376 772672  
E-mail: tenuapol@tin.it,  
Sito web: <http://www.senzafrontiere.com>

- f. Sede secondaria (centro documentazione):**  
Studio Castelli  
Via S. Giovanni 1/3  
46042 – Castel Goffredo,  
tel. 0376/77511
- g. Rappresentante legale:**  
Castelli Anselmo  
C.F.: CSTNLM44P07C118R  
Carica sociale: Amministratore Unico
- h. Stato giuridico: Fondazione ONLUS**
- i. Atto costitutivo e statuto:**  
Data di costituzione: 23/03/1998 (si allega alla domanda copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione)
- j. Modalità di costituzione:**  
Atto notarile, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castiglione delle Stiviere (Mn) il 06/04/1998 al n. 463 Volume S1
- k. Modifiche di Statuto:**
- ◆ 09/06/1998
  - ◆ 12/07/2001
  - ◆ 08/09/2003
  - ◆ 02/04/2008
- l. Organi statutari**
- ◆ Amministratore Unico
  - ◆ Consiglio di Amministrazione (nel caso venga meno l'A.U.)
  - ◆ Comitato d'Onore
- m. Personale volontario (residente in Lombardia)**
- ◆ Numero complessivo: 7
  - ◆ Personale volontario in servizio civile: 0
- n. Riconoscimenti e idoneità (v. copia in allegato)**
- ◆ Riconoscimento ONLUS – delibera Giunta Regione Lombardia n. 37892 del 06/08/1998
  - ◆ Iscrizione Registro Persone Giuridiche – Tribunale di Mantova n. 243

## **DATI STATISTICI**

### **Attività svolta in favore dei PVS (dalla data di costituzione)**

- a. Tipologia** (fornitura beni, fornitura servizi, realizzazione opere, fund raising, etc.):

- ◆ Trasferimento tecnologia
- ◆ Formazione
- ◆ Ricerca
- ◆ Assistenza
- ◆ Realizzazione opere

**b. Settori prevalenti**

- ◆ Istruzione
- ◆ Ambiente
- ◆ Beneficenza

**c. PVS beneficiari**

- ◆ Brasile
- ◆ Venezuela
- ◆ Papua Nuova Guinea
- ◆ Nepal
- ◆ Uganda
- ◆ Indonesia

**Fonti di finanziamento**

- ◆ Donazioni
- ◆ istituzioni pubbliche
- ◆ istituzioni private

**Collaborazioni con Enti, Istituti, ONG**

- ◆ Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo
- ◆ Cariverona Banca Spa
- ◆ CARIPLO Spa
- ◆ Regione Lombardia
- ◆ ICEI
- ◆ Associazione Mantovani Nel Mondo

**DATI FINANZIARI**

**Entrate negli ultimi due esercizi (in Euro)**

<b>FONTI</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Contributi su Progetti	394.534,76	642.977,77
Contributi Soci/Associati	364.612,63	362.851,04
Altri Proventi	40.457,53	39.183,00
Proventi finanziari	24,29	54,31
Proventi Straordinari	10.787,76	9.602,59
Contributi c/immobilizz.	0,00	14.625,70

<b>Totale Entrate</b>	<b>810.416,97</b>	<b>1.069.294,41</b>
-----------------------	-------------------	---------------------

#### Uscite negli ultimi due esercizi (in Euro)

<b>FONTE</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Contributi Erogati	394.534,76	642.977,77
Spese di Gestione	337.190,11	396.209,30
<b>Totale Uscite</b>	<b>731.724,87</b>	<b>1.039.187,07</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>39.346,05</b>	<b>15.481,64</b>

#### Volontari operanti in Trentino nella solidarietà internazionale della FSF

La FSF, con la costante promozione di Fausto De Stefani, ideatore, promotore, responsabile finanziario dei progetti in Nepal della FSF, ha collegato ai suoi progetti molte realtà del Trentino, che generosamente hanno contribuito alla loro realizzazione.

Fausto De Stefani è conosciuto nel mondo per la sua attività alpinistica, ma soprattutto per il suo impegno sociale ed ambientale. Particolarmente in Trentino la sua presenza ha sempre destato interesse per ciò che con determinazione si sta realizzando.

I gruppi che si adoperano in Trentino a favore della FSF sono numerosi. In totale i volontari della FSF che operano assiduamente nella Provincia sono 14, coordinati dal rappresentante locale della FSF Alessandro Tamanini (volontario) - via della Ceriola, 2 – 38123 Mattarello (TN) - Cellulare 338 8691324.

Il Consulente Progetti, responsabile del programma di adozioni a distanza in Nepal per la Fondazione, è Cristiano Corghi.

#### Attività svolte negli ultimi due anni in Trentino svolte dalla FSF

L'importante mostra etnico-fotografica "Al di là delle nuvole - Genti e montagne dell'Himalaya", di De Stefani, esposta in Val di Non nel 2002, aveva già portato a conoscenza di un vasto pubblico gli interventi in Nepal della FSF. Successivamente le iniziative si sono moltiplicate coinvolgendo enti privati e pubblici, associazioni, industrie, scuole, privati.

La promozione delle attività della FSF è avvenuta con conferenze, mostre, proiezioni di immagini, documentari, pubblicazioni, interviste riportate su riviste, giornali, televisioni locali e nazionali. Gli eventi sono stati supportati ed organizzati dai volontari trentini della FSF e da vari gruppi di sostenitori, che si sono adoperati per far conoscere i progetti in Nepal, per promuoverli, per sensibilizzare l'opinione pubblica e per raccogliere i fondi per la loro realizzazione.

Tra essi, il gruppo di Alessandro Tamanini, giornalista, telecineoperatore alla RAI (da poco in pensione), volontario della FSF in Trentino, responsabile per nove anni della sezione SAT di Matterello. Già nel 2002, la sezione SAT di Matterello con le sezioni di Vigolo Vattaro, Centa San Nicolò, Ravina, Povo, Aldeno e Piné, contribuì ai progetti della FSF con pubblicazioni e con un'intensa opera di sensibilizzazione, culminata nella manifestazione sportiva "Circuito SAT di corsa in Montagna" che ha portato ad una consistente raccolta di fondi. Ultimamente, Tamanini, col collega Alberto Folgheraiter, ha realizzato il documentario "Una scuola trentina a due passi dal cielo". Il filmato, andato in onda su Rai3 la vigilia del Natale 2007 e riproposto in varie altre occasioni, racconta la realizzazione dei progetti della FSF in Nepal e testimonia il coinvolgimento e l'importante contributo trentino nella loro attuazione, nonché la situazione del Paese. Analogo filmato, con intervista a Fausto De Stefani, è andato in onda sull'emittente regionale RTTR, nell'ambito di una trasmissione effettuata in collaborazione con il vostro Assessorato. Altri tre documenti sul lavoro svolto in Nepal sono andati in onda sulle testate nazionali della Rai.

Anche il gruppo di Danny Zampiccoli, gestore del Rifugio Damiano Chiesa, sull'Altissimo di Nago, è da anni impegnato nel sensibilizzare, informare e raccogliere fondi per i progetti della FSF.

La partecipata manifestazione al “Campionato mondiale del mondo della Morra” ne è un esempio. L’evento che si svolge ogni fine agosto dal 2003 al Rifugio Chiesa, informa i turisti e raccoglie fondi per i progetti in Nepal, concorrendo con rilevanti risorse alla loro realizzazione.

Il gruppo, che si è formato attorno alla famiglia di Diego Cattoi, di Trambileno, pure recentemente ha organizzato manifestazioni per sensibilizzare ancor più i trentini alle tematiche sostenute dalla FSF ed alle sue iniziative, raccogliendo fondi. Le manifestazioni hanno coinvolto varie sezioni trentine dei Lions Club.

Il gruppo della SAT Bindesi Villazzano e il Gruppo Speleologico Trentino sono impegnati da tempo nel divulgare le proposte della FSF e raccogliere finanziamenti. In più occasioni hanno organizzato incontri pubblici a Villazzano con questo scopo. Alcuni del gruppo hanno partecipato a Kirtipur all’inaugurazione della Rarahil Professional School, nell’Ottobre del 2007.

Anche il programma di adozione a distanza della FSF, trova in Trentino numerosi sostenitori. Grazie a questi 21 bambini poveri di Kirtipur possono frequentare gratuitamente la scuola.

Sono state numerosissime le iniziative svolte dalla Fondazione Senza Frontiere – ONLUS a sostegno e diffusione del progetto cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento in territorio trentino nel corso del triennio 2009-2011 (in cui si è sviluppato l’ultimo intervento). Qui di seguito l’elenco di quelle dell’anno 2012, assieme ad alcune (tra le molte), organizzate in Trentino dai volontari e dai gruppi di sostenitori. Iniziative, alla presenza di Fausto De Stefani, che hanno avuto come oggetto la promozione in Nepal delle opere della FSF.

3 Febbraio 2012 – Meeting – Trambileno

13 Febbraio 2012 - Conferenza con proiezione di documentari – Tione

18 Febbraio 2012 – Conferenza con proiezione di documentari – Comune di Ravina e SAT

6 Marzo 2012 – Conferenza con proiezione di documentari – Comune di Ravina e SAT

29 Marzo 2012 – Incontro – Brentonico

31 Marzo 2012 – Conferenza con proiezione di documentari – Riva del Garda

13 Aprile 2012 – GREST Incontro – Collina Rovereto

27 Aprile 2012 – Conferenza con proiezione di filmati – Brentonico

30 Aprile 2012 – FILM Festival della Montagna- Incontro con i bambini – Trento

1 Maggio 2012 – FILM Festival della Montagna – Conferenza Ghiacciai e Mutamenti climatici – Trento

12 Maggio 2012 – Conferenza – Moena

16 Maggio 2012 – fiera - Incontro con le scuole – Primiero

21 Maggio 2012 – Incontro – Isera

10 Giugno 2012 – Incontro con l’università – Tione

3 Luglio 2012 – Conferenza con proiezione di documentari – Trento

12 Luglio 2012 – Incontro conferenza con SAT – Molina

13 Luglio 2012 – Conferenza – Trento

18 Luglio 2012 – Incontro con SAT Mori – Castiglione D/S

17 Agosto 2012 – Conferenza in piazza – Campiglio

20 Agosto 2012 – Conferenza – Serrada di Folgaria

31 Agosto 2012 – Incontro con le scuole – Isera

Settembre 2012 – Cena Nepalese – Rifugio Altissimo – Brentonico

25 Ottobre 2012 – Incontro con le scuole – Ravina

28 Ottobre 2012 – Incontro conferenza con SAT Rovereto – Castiglione D/S

5 Dicembre 2012 – Conferenza con proiezione di filmati – scuole elementari di Mattarello

7 Dicembre 2012 – Conferenza – Tenno (Rondine)

### **Attività svolte nei PVS dalla FSF**

La Fondazione Senza Frontiere ONLUS opera dal 1998 (dal 1973 come Associazione Senza Frontiere) in molti paesi in via di sviluppo, quali il Brasile, Papua Nuova Guinea, Indonesia, Cile, Venezuela, Uganda e Nepal. Negli anni, ha realizzato 45 progetti (Allegato 11 e vedi più avanti al

paragrafo 3.1.10. - Esperienze della FSF) a favore delle popolazioni locali e che vivono in realtà degradate, con spirito di rispetto, concretezza, continuità e partecipazione.

La FSF incentiva le visite dei sostenitori italiani alle opere realizzate, con lo scopo di far conoscere le realtà nelle quale opera, osservare e valutare ciò che è stato concretizzato e per visitare le popolazioni del luogo. Gli incontri diretti favoriscono i rapporti e la conoscenza, incentivando lo spirito di scambio e l'aiuto verso chi ha bisogno. Numerosi trentini hanno visitato la Rarahil Memorial School, come testimoniano i molti interventi sulla stampa ed il filmato "Una scuola trentina a due passi dal cielo", prodotto dalla RAI, in allegato. Nel solo Trentino sono stati distribuiti, nei vari incontri, oltre 1000 DVD del filmato realizzato da Tamanini "Rarahil Memorial School - una scuola in Nepal".

### **Esperienze della FSF**

La FSF vanta numerose esperienze nel settore della solidarietà internazionale. Sorretta dalla convinzione che la solidarietà ha valore quando l'aiuto è partecipato da chi lo riceve, producendo coscienza e responsabilità. I progetti realizzati dalla FSF sono stati concepiti nell'assoluto rispetto della cultura del luogo. Ora sono tutti in funzione e si autosostengono.

Oltre a quelli realizzati in Nepal, citati in precedenza, gli altri sono stati realizzati in Brasile, in Cile, Indonesia, Papua Nuova Guinea, Ruanda, Uganda e Venezuela.

Di seguito si elencano in ordine cronologico i progetti realizzati della FSF. L'elenco più dettagliato si trova nell'Allegato 11.

<b>N.</b>	<b>Titolo</b>	<b>Stato di avanzamento</b>	<b>Paese</b>
1	<u>Bambini di Ponta Grossa</u>	REALIZZATO	Brasile
2	<u>Lebbrosario e ambulatori di Aitape</u>	REALIZZATO	Papua Nuova
3	<u>Comunità di Pes</u>	REALIZZATO	Papua Nuova
4	<u>Centro comunitario indios Krahô - Tocantins</u>	REALIZZATO	Brasile
5	<u>Comunità agricola di San Patrizio</u>	REALIZZATO	Brasile
6	<u>Scuola alternativa di Riachao</u>	REALIZZATO	Brasile
7	<u>Adozione a distanza Bambini di Carolina</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
8	<u>Cooperativa Agricola Valverde - Balsas</u>	REALIZZATO	Brasile
9	<u>Favelas di Rio de Janeiro</u>	REALIZZATO	Brasile
10	<u>Ostello per studenti nella regione di Gisagava</u>	REALIZZATO	Ruanda
11	<u>Giovani carcerati di Kampala</u>	REALIZZATO	Uganda
12	<u>Bambini cileni</u>	REALIZZATO	Cile
13	<u>Favelas di Rio de Janeiro 2</u>	REALIZZATO	Brasile
14	<u>Associazione "Arco-Iris" di Ilheus</u>	REALIZZATO	Brasile
19	<u>Adozione a distanza Bambini di Miranda do Norte</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
15	<u>Comunità Indios Amandaua - Rondonia</u>	REALIZZATO	Brasile
16	<u>Associazione Amazonia-Manaus</u>	REALIZZATO	Brasile
17	<u>Casse rurali del Mato Grosso</u>	REALIZZATO	Brasile
18	<u>Comunità Santa Rita - Carolina</u>	REALIZZATO	Brasile
20	<u>Fondazione Salute abitanti di La Bruja</u>	REALIZZATO	Venezuela
22	<u>Progetto Provincia di Brescia - Brasile</u>	REALIZZATO	Brasile
23	<u>Costruzione scuola con annesso pensionato</u>	REALIZZATO	Nepal
24	<u>Adozione a distanza bambini di Imperatriz</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
25	<u>Adozioni a distanza bambini di Kirtipur</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Nepal
26	<u>Adozioni a distanza bambini di Vila Nova São Luis</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
27	<u>Scuola professionale in Nepal</u>	REALIZZATO	Nepal
29	<u>Costruzione infermeria-ambulatorio(Posto de Saude)</u>	REALIZZATO	Brasile
30	<u>Pensionato per studenti</u>	REALIZZATO	Brasile
31	<u>Stage in Italia per insegnanti Nepalesi</u>	REALIZZATO	Nepal
32	<u>Vale Do Itapecuru-Sviluppo rurale e riforestazione</u>	REALIZZATO	Brasile
33	<u>Costruzione fabbricato per attività educative e formative - São</u>	REALIZZATO	Brasile
34	<u>Adozioni a distanza bambini della scuola Iris Bulgarelli - Carolina</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
35	<u>Adozione a distanza di studenti ospitati nel pensionato S.Rita -</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
36	<u>Trasporto studenti scuola Iris Bulgarelli - Carolina</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
37	<u>Gestione infermeria S. Rita - Carolina</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO PER 3 ANNI</b>	Brasile
38	<u>Corso universitario di Magistero per aspiranti insegnanti -</u>	REALIZZATO	Brasile
39	<u>Laboratorio di fisica e chimica per la scuola Iris Bulgarelli -</u>	REALIZZATO	Brasile
40	<u>Biblioteca per la scuola Iris Bulgarelli - Carolina</u>	REALIZZATO	Brasile
41	<u>Costruzione struttura sportiva polivalente coperta</u>	<b>DA APPROVARE</b>	Brasile
42	<u>Costruzione fabbricato per recupero bambini denutriti</u>	<b>IN VIA DI REALIZZAZIONE</b>	Brasile
43	<u>Adozioni a distanza bambini della Comunità Santa Rita</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
44	<u>Adozione a distanza bambini di Itapecurù - Carolina</u>	<b>SOSTEGNO CONTINUO</b>	Brasile
45	<u>Nepal - Rarahil</u>	<b>REALIZZATO</b>	Nepal
46	<u>Realizzazione pensionato per bambini – Miranda Do</u>	<b>IN VIA DI REALIZZAZIONE</b>	Brasile

## **INTERVENTI IN NEPAL DELLA FONDAZIONE SENZA FRONTIERE**

La Fondazione Senza Frontiere opera in Nepal dal 2000.

In quel Paese La Fondazione ha realizzato:

- il progetto “Una scuola in Nepal”, terminato nel 2003
- il progetto “Stage in Italia per insegnanti Nepalesi”, realizzato nel 2006
- il progetto “Una scuola Professionale in Nepal, terminato nel 2007
- il programma di adozioni a distanza “Bambini di Kirtipur”, in atto dal 2003
- Il progetto RARAHIL, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, con la costruzione dei due nuovi edifici destinati rispettivamente a cucina e convitto e a laboratorio “workshop” e ambulatorio medico per servizi di base.

### **Il contesto socio-economico**

In una lettera inviata alla Fondazione prima dell’inizio delle attività (risalente al 2000) il sig. Narayan Maharjan, direttore della Rarahil Memorial School di Kirtipur in Nepal, proponeva un’analisi della situazione socio-educativa in quel Paese. Con la descrizione dell’Istituto che dirige, indicava la collocazione sociale e le finalità dello stesso, motivando la necessità dell’attuazione di un progetto di sviluppo.

#### **Il Nepal: situazione socio-economica prima dell’intervento della FSF**

*“Il Nepal è uno degli Paesi meno sviluppati del mondo. Conta una popolazione di circa 28,2 milioni di abitanti, con un reddito annuo pro-capite di 210\$. Il 49% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. La disoccupazione (in aumento) è indicata al 4,9%. La sotto-occupazione è molto alta (45% circa) ed è presente maggiormente nelle aree rurali.*

*Il 79% delle forze lavorative sono impegnate in lavori in proprio, e il 71% di queste in agricoltura. Il contributo dell’agricoltura al PIL è pari al 40%. Il terziario concorre con la stessa percentuale.*

*Da '70 al '90, la crescita economica annuale del paese è di circa del 3,9%. Il risparmio familiare lordo è molto basso e pari circa al 10% del PIL. Il Nepal è un paese dove il divario economico tra le classi ricche e quelle disagiate è molto elevato.*

#### **Sanità**

*Il livello sanitario è sicuramente problematico, soprattutto a livello di prevenzione sanitaria per le fasce più deboli (bambini ed anziani) e povere. Per tentare di far fronte almeno alle emergenze relative ai servizi sanitari di base è stato costruito nell’ambito del progetto RARAHIL (cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, periodo 2009-2011) un ambulatorio medico oggi attivo con la denominazione “AMBULATORIO DE MARCHI”. Oggetto di intervento sono l’erogazione dei servizi sanitari di base a livello gratuito per le fasce meno abbienti e una minima attività di prevenzione sanitaria, attuata soprattutto nei confronti dell’infanzia.*

#### **Scolarizzazione**

*Si registra un forte ritardo nel campo dell’educazione. Il 60% della popolazione del Nepal non ha mai visto una scuola. Meno del 3% della popolazione ha completato i 12 anni del ciclo scolastico. Solo una ragazza su quattro è scolarizzata, mentre tra i maschi la percentuale sale al 50%.*

*Fortunatamente la scolarizzazione elementare dei bambini è in aumento. Il 72% dei bambini dai 6 ai 10 anni ora frequenta la scuola elementare. La percentuale di abbandono scolastico, però, è molto alta. Solamente il 37% circa dei bambini in età scolare ottiene il livello educativo primario. La causa di questo abbandono è da imputare alla povertà, alla necessità di cercare lavoro, alla discriminazione sessuale. La percentuale di abbandono è più elevata nel ciclo scolastico secondario. Infatti, solamente il 26% dei bambini dagli 11 anni ai 13 sono iscritti al livello secondario (per le classi 6°,7°,8°). Ciò significa che i 3/4 di tutti i bambini di questa fascia di età rimangono privi di educazione adeguata. Inoltre, solamente un sesto dei ragazzi di 14-15 anni di età accede al livello scolastico successivo. La discriminazione sessuale è elevata anche in queste fasce di età: per 10 ragazze che frequentano vi sono 18 maschi.*

*L'accesso all'educazione di grado superiore è riservata allo 0,83% della popolazione con meno di 24 anni. Tra tutti i diplomati solamente il 18% sono di sesso femminile.*

LIVELLO	PUBBLICO	PRIVATO	TOTALE	SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE IN NEPAL
Pre-elementare	781	---	---	
Elementare	18.396	3.077	21.473	
Pre-secondaria	2.624	2.417	5.041	
Secondaria	1.284	1.370	2.654	
Tecnica	8	---	---	
Post-secondaria	0	332	332	
Professionale	71	132	203	

*La qualità dell'istruzione in Nepal non sta migliorando. La ragione principale è dovuta al fatto che il governo nepalese sta riducendo gli investimenti in questo settore.*

*La frequenza alla scuola pubblica è gratuita, ma il livello dell'istruzione è molto basso. Nelle scuole private, invece, i costi per la frequenza sono molto elevati. Una persona su due in Nepal vive sotto la soglia di povertà. In questo contesto non solo non è possibile affrontare spese per una educazione adeguata, ma spesso si rinuncia ad accedere alla scuola pubblica per i costi indiretti non sopportabili. Per la stessa ragione la percentuale di abbandono nella scuola è elevata.*

*Per le classi più disagiate l'istruzione è diventata così anche un ulteriore motivo di scontro sociale.*

## **La Rarahil Memorial School ( nel 2000, prima degli interventi della FSF)**

### **Stralcio della Relazione del responsabile NARAYAN MAHARJAN**

- *La “Rarahil Memorial School” è una scuola di Kirtipur aperta in memoria di quattro martiri deceduti nel corso del recentissimo movimento storico pre-democratico del 1989. Il nome Rarahil è composto dalle iniziali del nome delle vittime Rajendra Maharjan, Rajman Mali, Hirkaji e Lan Bahadur. Il nome è stato scelto affinché si ricordi l'operato dei martiri a cui è dedicato ed evochi un sentimento tale per cui ogni cittadino non viva solamente per se stesso, bensì partecipi all'emancipazione e al miglioramento della società, come fecero i martiri stessi. All'inizio, la scuola garantiva corsi di livello pre-elementare. Gradualmente è stata potenziata fino a elevarla alle classi del 7° livello. Il programma è di estenderla fino al 10° livello. Al presente (anno 2000), ci sono circa 400 studenti e 18 insegnanti.*

*La nostra scuola è registrata come una scuola no-profit, gestita sulla base di denaro donato da benefattori. Essa è condotta da un team convinto che l'educazione scolastica sia fondamentale per il cambiamento e il progresso sociale. Vi è un comitato esecutivo che controlla la qualità educativa e prende decisioni di gestione. Il preside della scuola è il dirigente esecutivo della struttura.*

*Come già menzionato, la maggior parte delle persone di Kirtipur è povera. Di conseguenza le nostre rette non possono che essere molto basse. Questo però, non solo non ci permette di risolvere la nostra crisi economica, ma limita la qualità della nostra proposta educativa. Attualmente disponiamo di 26 aule in affitto. Ogni anno paghiamo per questi locali una somma di circa 2318\$. Questo rappresenta un ulteriore freno che limita la scuola nel raggiungimento di una qualità adeguata.*

#### **a) A chi si rivolge la Rarahil Memorial School**

- *Ai bambini appartenenti a famiglie economicamente disagiate*
- *Ai figli di tutti i martiri della libertà*
- *Agli studenti che dimostrano talento e risultati*
- *Agli orfani*
- *A tutta la comunità locale*

#### **b) Organizzazione contabile della scuola**

*E' da poco in forza alla scuola un contabile che tiene aggiornati i conti, affinché la contabilità sia sempre trasparente.*

*Un ispettore del governo controlla le entrate e le uscite dell'intero anno.*

*Quando siamo costretti ad aumentare le rette, la stessa trasparenza è alla base del dialogo con le famiglie degli studenti.*

*Quando la scuola viene coinvolta direttamente, contribuisce localmente ad attività di sviluppo sociale.*

#### **c) Obiettivi della scuola**

*Il sistema educativo governativo è rivolto principalmente ad una formazione burocratica e professionale.*

*Gli obiettivi della nostra scuola, nell'ottica di fornire una cultura scolastica “alternativa” e complementare a quella statale, sono invece individuati principalmente nei seguenti punti.*

- *Produrre e sviluppare la coscienza critica dell'uomo.*

- *Come in altre scuole, trasferire le abilità e i valori delle generazioni passate e le più recenti conoscenze alle nuove generazioni attraverso l'educazione.*
- *Alla base, la convinzione di una istruzione in grado di:*
- *sviluppare le conoscenze scientifiche*
- *sviluppare le potenzialità dei bambini;*
- *contribuire alla maturazione dei bambini e alla realizzazione di se stessi.*
- *sviluppare i valori democratici e sociali nei giovani.*

**d) *I principali problemi della scuola***

*Disponiamo di aule per le quali paghiamo annualmente un affitto, soggetto ad aumenti del 10% annuo. Se riusciremo a costruire uno stabile, il denaro dell'affitto potrà essere utilizzato per ospitare gratuitamente un maggior numero di studenti poveri e per lo sviluppo della qualità educativa*

*Disponiamo di scarso materiale didattico, quale libri, attrezzature e così via.*

*Anche la conoscenza e l'utilizzo del computer sono traguardi importanti dal punto di vista del miglioramento scolastico e conoscitivo, ma la dotazione informatica della scuola è praticamente nulla.”*

## **I progetti della FSF in Nepal, attuati ed in atto**

Kirtipur è una cittadina che raggruppa una comunità di circa 35.000 abitanti, sparsi su un vasto territorio, immediatamente a sud di Kathmandu, la capitale.. Le attività principali sono l'agricoltura e l'artigianato: vi lavorano carpentieri, muratori, meccanici, tessitori, contadini.

Soprattutto nelle città, durante gli ultimi decenni, molti operai ed artigiani del luogo sono stati sostituiti da manodopera straniera (in genere indiana), meno specializzata, ma più economica, con il conseguente aumento della disoccupazione. Anche molti contadini hanno lasciato la loro attività, allettati dalle attività della capitale. Complessivamente, il numero dei poveri è cresciuto, alimentato dal numero dei disoccupati, dei sotto-occupati, dai sotto-pagati. Soprattutto le famiglie che non hanno presenze maschili versano in condizioni spesso assai difficili.

Queste categorie sono praticamente escluse dall'educazione scolastica dei figli e a queste noi rivolgiamo i nostri progetti.

A Kirtipur opera la Rarahil Memorial School, un Istituto nepalese no-profit, nato per rispondere anche alle necessità delle molte famiglie bisognose.

L'intento della Fondazione è quello di aiutare la Rarahil Memorial School, affinché questa possa essere d'aiuto alle famiglie più povere, offrendo la frequenza scolastica ai loro bambini ed una valida opportunità per la loro crescita.

L'obiettivo principale dei progetti in Nepal è rendere possibile e continuativa la scolarizzazione, limitando il numero degli abbandoni dovuti alle ristrettezze economiche.

***Nel più rigoroso rispetto della cultura e della tradizione del Paese, in Nepal sono stati realizzati 4 progetti, ed è in fase di realizzazione un quinto, progetti che di seguito vengono sinteticamente descritti.***

Si sta delineando la tappa successiva, che sarà un intervento in campo sanitario, con la costruzione di un dispensario medico.

### **Progetto “Una scuola in Nepal” (già realizzato)**

Il direttore della Rarahil Memorial School, nel 2000, ha chiesto un aiuto per evitare la chiusura della scuola. L'Istituto allora operava in una sede disagiata ed inadeguata. La situazione di difficoltà economica era a livelli tali da risultare insopportabile. L'impegnativo progetto “Una scuola in

Nepal”, conseguentemente avviato, che ha visto il suo completamento nel maggio del 2003, è stata la risposta della Fondazione a quella richiesta. Con esso è stato acquistato il terreno e sono stati costruiti due edifici, dove ora opera la l’Istituto.

La nuova sede della Rarahil Memorial School ha dato impulso all’attività della scuola, frequentata oggi da 680 alunni di età compresa fra 4 e 16 anni, suddivisi in dieci livelli scolastici e due prescolastici. Alla scuola è annesso anche un convitto dove possono essere ospitati i bambini provenienti da famiglie in difficoltà economica e sociale, altrimenti impossibilitati a frequentare corsi scolastici.

In sintonia con i principi fondatori dell’Istituto, lo spirito che guida i volontari nepalesi del consiglio di amministrazione è un esempio per tutta la comunità ed eleva la scuola a fulcro di attività anche extra-scolastiche, capaci di coagulare gruppi di giovani altrimenti privi di punti di riferimento.

### **Programma di adozioni a distanza “Bambini di Kirtipur” (in atto)**

Nel 2003, in accordo con la Rarahil Memorial School, la Fondazione ha iniziato il programma di adozioni a distanza “Bambini di Kirtipur” per aiutare i ragazzi più svantaggiati.

Due sono i tipi di intervento. Il primo offre un aiuto economico per la frequenza scolastica; il secondo, oltre a supportare il costo dei corsi scolastici, copre le spese di mantenimento dei ragazzi nel convitto della scuola, del loro abbigliamento, e le eventuali spese sanitarie.

Ad ora (anno 2011), presso la Rarahil Memorial School, i ragazzi che sono aiutati dal programma di adozione a distanza della FSF sono circa 120.

### **Progetto “Stage in Italia per insegnanti nepalesi” (già realizzato)**

Il progetto “Stage in Italia per insegnanti nepalesi” è stato realizzato nel 2006 al fine di contribuire ad uno sviluppo dell’azione educativa e formativa degli operatori della Rarahil Memorial School. Improntato dallo spirito di rispetto, collaborazione ed autonomia che ha sempre caratterizzato il rapporto tra gli addetti della Rarahil e i volontari italiani, il progetto ha reso possibile un importante quanto impegnativo confronto sulle tematiche inerenti alle metodiche didattiche ed educative, ed all’organizzazione scolastica.

I sei partecipanti hanno potuto osservare e vivere varie realtà scolastiche in Italia e partecipare a conferenze esplicative e di confronto inerenti alle attività scolastiche, con un reale arricchimento delle proprie esperienze ed una positiva ricaduta sull’operato della Rarahil.

La durata dello stage è stata di 3 settimane.

### **Progetto “Una scuola professionale in Nepal” (già realizzato)**

Il progetto “Una scuola professionale in Nepal” ha avuto come obiettivo l’acquisto del terreno necessario e la costruzione di uno stabile atto ad ospitare una scuola professionale. L’opera è stata ultimata ed inaugurata alla fine del 2007 ed i corsi sono prossimi ad iniziare. L’indirizzo professionale amplia l’attività della Rarahil nel campo educativo ed umanitario, ed offre ai giovani una possibilità di continuare gli studi.

L’orientamento è prevalentemente rivolto alla formazione di accompagnatori turistici capaci di informare sugli aspetti salienti del Paese, dal punto di vista storico, naturalistico, sociale, religioso, tradizionale. Il Paese, infatti, è frequentato da coloro che sono interessati ad esperienze alpinistiche in alta quota, ma anche, e soprattutto, dai numerosissimi visitatori che scelgono il Nepal, oltre che per la varietà di ambienti naturali, anche per la ricchezza dell’offerta culturale.

La scelta dell’indirizzo professionale è stata dettata dall’importanza del settore turistico in pieno sviluppo in Nepal, ma ancora molto caotico.

## **RESPONSABILI DEL PROGETTO “RARAHIL”**

I responsabili del progetto “Rarahil” sono:

**Anselmo Castelli:** amministratore unico della Fondazione Senza Frontiere ONLUS  
Via S. Apollonio, 6 – 46042 Castel Goffredo (MN) – Telefono 0376 781314

**Alessandro Tamanini:** rappresentante in Trentino della Fondazione Senza Frontiere – ONLUS  
Via Della Ceriola n. 2 – 38123 Mattarello (TN) – Telefono 338 8691324

**Cristiano Corghi:** Consulente Progetti della Fondazione Senza Frontiere ONLUS  
Via Manzoni, 31 – 46030 Virgilio (MN) – Telefono 037677511

**Fausto De Stefani:** Responsabile ed ideatore del progetto – Responsabile raccolta fondi  
Via Curiel, 60 – 46043 Castiglione delle Siviere (MN) – Telefono e Fax 0376 806123

### **PARTNER LOCALE**

- **Tipologia**
- **Quali finalità persegue?**
- **Quanti soci o volontari ha?**
- **Che tipo di attività svolge?**
- **Ha precedenti esperienze nel settore?**
- **Quali?**

## **PARTNER LOCALE DEL PROGETTO “RARAHIL”**

Il partner in Kirtipur, in Nepal, dove verrà attuato il progetto, è la Rarahil Memorial School.

### **Descrizione del partner locale.**

La Rarahil Memorial School è una Istituto no-profit nepalese che opera a Kirtipur in Nepal. La scuola è retta da un comitato direttivo.

Attualmente, il direttore della scuola è il signor Narayan Maharjan

La scuola è situata a sud della collina di Kirtipur all'indirizzo: Kathmandu District, Kirtipur Municipalità, Ward No.11, Rarahillnagar. Il numero di telefono della scuola è +977 1 4330121

Come descritto dal direttore (paragrafo 2.4.1.), la scuola è stata aperta in memoria dei caduti della libertà durante il periodo pre-democratico.

Essa basa l'educazione scolastica sulla convinzione che l'istruzione sia fondamentale per cambiamento e il progresso sociale.

Le rette della scuola sono basse e comunque servono anche per finanziare gli studi di coloro che non possono pagare.

Tra le finalità della scuola vi è l'aiuto ai figli di tutti i caduti per la libertà, ai più poveri tra gli studenti, agli alunni che hanno talento e risultati, agli orfani

Tra i principali obiettivi della scuola si legge: sviluppare la coscienza critica dell'uomo, trasferire abilità e valori delle generazioni passate e le più recenti conoscenze attraverso l'educazione. Inoltre, sviluppare le conoscenze scientifiche, sviluppare le potenzialità dei bambini, contribuire alla maturazione dei bambini e alla realizzazione di se stessi, sviluppare i valori democratici e sociali.

Prima degli interventi della Fondazione Senza Frontiere Onlus, frequentavano la scuola circa 400 ragazzi. La sede era disagiata e poco adatta agli intenti didattico-educativi.

Dopo i progetti finanziati dalla Fondazione realizzati a Kirtipur, la scuola è frequentata da circa 700 alunni dai 4 ai 18 anni. La stessa ospita ragazzi sostenuti da un programma di adozione a distanza.

La scuola è molto inserita nella realtà locale ed è diventata un punto di aggregazione per attività sportive e culturali. Tra le varie iniziative vi è anche l'organizzazione di corsi gratuiti per adulti analfabeti.